

Unità didattica 2 – *Processi decisionali, potere e forme di controllo*

**Cricche interne, poteri,
processi decisionali**



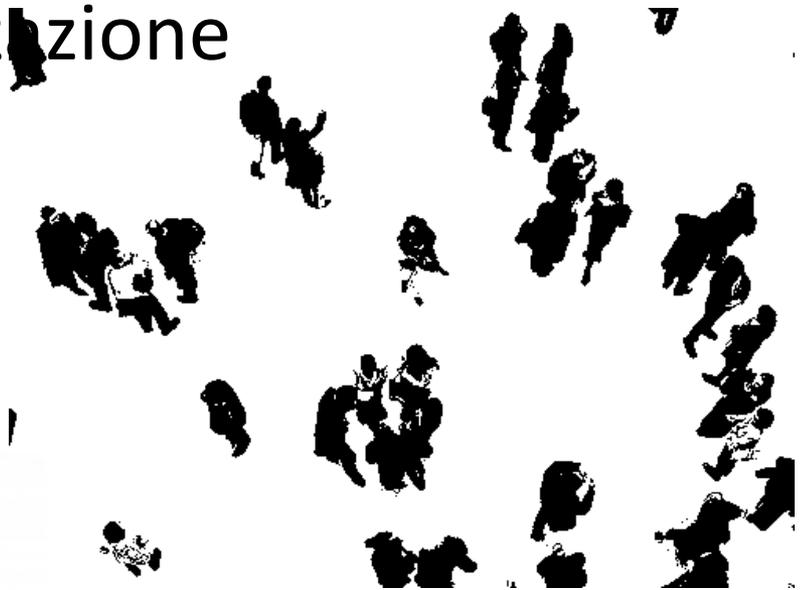
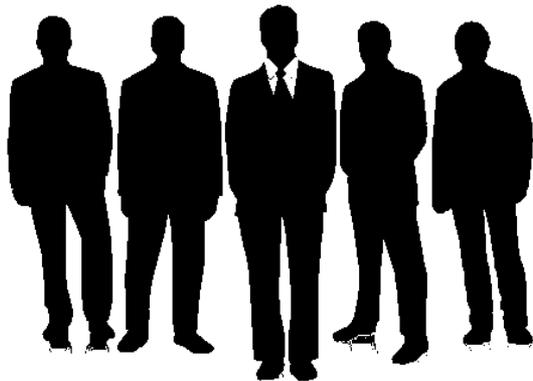
Philip Selznick
(1919 -2010)

Che cosa intende per «cricche»

Basate su **relazioni personali**, attraverso cui alcuni membri cercano di **controllare le decisioni, le strategie, la gestione** dell'organizzazione, di solito anche per un **loro vantaggio**

← Collegato anche alle strategie di potere oggetto di analisi di Crozier

Costituiscono deviazioni dalle strutture formali (non sono previste), si formano con il tempo, in modo spontaneo, attraverso l'interazione tra (alcuni) membri dell'organizzazione strutture stabili



Tuttavia, in alcuni casi (se operano in modo non occasionale) possono essere percepite come strutture stabili → Si «istituzionalizzano» → Non sono più percepite come deviazioni, ma come aspetti strutturali dell'organizzazione



Alcune decisioni, alcuni modi di operare, prassi, ecc. all'interno dell'organizzazione si spiegano osservando il ruolo, le strategie, le **pressioni esercitate** dalle cricche interne

Possibili **conflitti** tra cricche interne



Comunque producono



Conseguenze impreviste



Testi di riferimento

G. Bonazzi, *Come studiare le organizzazioni*, cap. 3